

*A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati e accreditandi per lo CRMS FP 07:2015
A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati ISO/IEC 17021-1:2015 schema SGQ
Responsabili di schema*

*Alle Associazioni degli organismi di valutazione della conformità
Loro Sedi*

**Oggetto: Dipartimento DC - Circolare Informativa N° 15/2019
**Disposizioni in materia di estensione degli accreditamenti degli Organismi di
Certificazione (OdC) che certificano il Sistema di Gestione del Credito
Commerciale****

Gentili Signori,

La presente per informare che lo Schema Proprietario CRMS FP 07:2015 è stato recentemente esteso all'Addendum EFRMS 14:2019 "Economic Financial Risk Management Systems" concepito al fine di permettere alle Organizzazioni di certificare tutto il Sistema di Gestione Amministrativo, Economico-finanziario con l'obiettivo di meglio salvaguardare l'equilibrio gestionale aziendale ed assicurarne la continuità operativa, anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 14 del 12 Gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" in attuazione della Legge n. 155 del 19 Ottobre 2017.

Si riporta, in particolare, quanto indicato all'art. 375 del Decreto Legislativo: "*L'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale*".

Il codice ha così introdotto un approccio preventivo alla Crisi d'impresa, indirizzando le aziende ad adottare procedure organizzative, amministrative e contabili in grado di rilevare indicatori di allerta "Alert" (early warning), ovvero squilibri economici e finanziari che possano mettere in pericolo la continuità operativa delle aziende stesse.

L'Addendum di cui sopra vuole rispondere, in particolare, alle richieste del legislatore in merito alla tempestiva individuazione dello stato di crisi d'impresa e nasce con l'intento di estendere la certificazione CRMS a tutto il Sistema di Controllo economico-finanziario dell'azienda.

Nell'adozione del Sistema di Gestione del Credito, secondo lo schema CRMS FP 07:2015, è facoltà dell'organizzazione estenderlo agli aspetti economici finanziari in accordo all'addendum EFRMS 14:2019. Viceversa, non è possibile adottare questo Addendum a prescindere dallo Schema CRMS e pertanto non è possibile certificare l'azienda a fronte dei soli requisiti dell'Addendum.

La finalità di un "Economic Financial Risk Management Systems" è quella di proteggere l'organizzazione dal rischio di insolvenza ed assicurarne la continuità operativa.

I requisiti dello schema sono applicabili a tutte le organizzazioni, indipendentemente dalla classe merceologica e dalla loro struttura e dimensione, che abbiano i seguenti obiettivi:

- a) implementare un Sistema di Gestione per l'equilibrio economico finanziario, conforme agli obiettivi definiti nella politica per il rischio di default;
- b) dimostrare la conformità alla politica economica finanziaria alle aspettative delle parti interessate;
- c) rispondere alle richieste del legislatore relativamente agli obblighi delle Organizzazione in materia di crisi d'impresa.

Un EFRMS, inoltre, enfatizza l'importanza di:

- comprendere la necessità e i bisogni dell'Organizzazione al fine di stabilire la politica e gli obiettivi economici finanziari;
- implementare strumenti di PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (in funzione delle caratteristiche e dimensioni aziendali), ovvero un Sistema di Controllo Interno - il SCI -, rivolto sia alla gestione dei rischi delle attività operative, per il quale valgono i sistemi di gestione che coprono specifiche aree (come H&S, Cybersecurity, Ambiente, Produzione, Energia), sia alla parte di SCI che riguarda il controllo di gestione, relativamente al mantenimento sotto controllo dei flussi monetari e finanziari e la valutazione e mitigazione dei relativi rischi.
- monitorare e revisionare l'applicazione del EFRMS per ottimizzarne l'efficacia;
- consentire il miglioramento continuo attraverso un processo efficace di Controllo di Gestione basato su obiettivi misurabili.

L'adozione di un Sistema di Gestione Economico Finanziario (Controllo di Gestione) contribuisce a:

- miglioramento della redditività;
- miglioramento delle performance del processo di definizione e monitoraggio del budget;
- mantenimento sotto controllo dei Costi, mediante la creazione di una contabilità industriale pertinente ai processi gestiti;
- miglioramento del Flusso di Cassa (Cash Flow);
- miglioramento degli Indici di Liquidità e Disponibilità;
- ottimizzazione dell'equilibrio della forbice Incassi-Pagamenti;
- miglioramento del Risultato Operativo sul Capitale Operativo investito ROI (Return on investment);
- aumento della competitività;
- miglioramento del mantenimento e della fidelizzazione della clientela;
- miglioramento dell'efficacia del processo decisionale;
- ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili;
- accrescimento della responsabilità e consapevolezza del Personale;
- ottimizzazione, efficacia ed efficienza dei processi;
- miglioramento delle prestazioni della Catena del Valore aziendale;
- accrescimento dell'affidabilità, della credibilità e della sostenibilità dell'Organizzazione;
- miglioramento del rapporto di fiducia con gli investitori e gli Istituti di Credito.

Come per lo schema CRMS FP 07:2015, anche l'Addendum EFRMS 14:2019 si ispira alla Norma ISO 9001:2015 ed è stato pensato e redatto per favorire la compatibilità e l'integrazione con i più recenti sistemi di Gestione le cui caratteristiche salienti sono:

1. High Level Structure;
2. Approccio per processi e Modello PDCA;
3. Analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate;
4. Risk management/ Risk-based thinking.

Contesto normativo

Oltre allo Schema CRMS FP 07:2015 ed all'Addendum EFRMS 14:2019, il Comitato tecnico di CO.E.RI. KOSMOS ha aggiornato il documento CRMS FP 08 (Ed. 2019) "Sistemi di gestione per l'equilibrio economico finanziario - Termini e definizioni".

Altri riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155

Leggi, Regolamenti di carattere giuridico e fiscale in vigore nel Paese in cui ha sede.

Processo di accreditamento

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i requisiti previsti dal RG-01 ed RG-01-01 per la concessione dell'accREDITamento ed estensione.

Per organismi già accreditati ISO/IEC 17021, non occorre che questi abbiano già rilasciato dei certificati in questo schema per fare domanda di estensione dell'accREDITamento.

Il proprietario dello schema CRMS FP 07:2015 e dell'Addendum EFRMS 14:2019 potrebbe partecipare alle verifiche svolte da ACCREDIA col ruolo di membro del Gruppo di verifica / esperto o come osservatore.

Il certificato di accREDITamento non riporta settori di accREDITamento.

L'Organismo di Certificazione <u>non</u> è accREDITato	<ul style="list-style-type: none"> - Deve presentare domanda di accREDITamento alla ISO/IEC 17021-1:2015 al fine del rilascio di certificazioni ai sensi dello schema di certificazione CRMS FP 07:2015 e dell'Addendum EFRMS 14:2019; - Esame documentale della durata di 1 giornata; - Verifica ispettiva presso la sede dell'Organismo di certificazione della durata di 4 giornate; - 1 Verifica in accompagnamento CRMS FP 07:2015 e EFRMS 14:2019.
L'Organismo di Certificazione è già accREDITato da ACCREDIA, <u>ma non</u> ai sensi della ISO/IEC 17021-1	<ul style="list-style-type: none"> - Deve presentare domanda di accREDITamento alla ISO/IEC 17021-1:2015 al fine del rilascio di certificazioni ai sensi dello schema di certificazione CRMS FP 07:2015 e dell'Addendum EFRMS 14:2019; - Esame documentale della durata di 1 giornata; - Verifica ispettiva presso la sede dell'Organismo di certificazione della durata di 2 giornate; - 1 Verifica in accompagnamento CRMS FP 07:2015 e EFRMS 14:2019.
L'Organismo di Certificazione è già accREDITato da ACCREDIA ai sensi della ISO/IEC 17021-1	<ul style="list-style-type: none"> - Deve presentare domanda di estensione dell'accREDITamento alla ISO/IEC 17021-1:2015 al fine del rilascio di certificazioni ai sensi dello schema di certificazione CRMS FP 07:2015 e dell'Addendum EFRMS 14:2019; - Verifica ispettiva presso la sede dell'Organismo di certificazione della durata di 1 giornata, comprensivo di esame documentale (svolto on site); - 1 Verifica in accompagnamento CRMS FP 07:2015 e EFRMS 14:2019.
L'Organismo di Certificazione è già accREDITato da ACCREDIA ai sensi della ISO/IEC 17021-1 per lo schema CRMS FP 07:2015	<ul style="list-style-type: none"> - Deve presentare domanda di estensione dell'accREDITamento alla ISO/IEC 17021-1:2015 al fine del rilascio di certificazioni ai sensi anche dell'Addendum EFRMS 14:2019; - Esame Documentale della durata di 0,5 giorni da svolgersi possibilmente presso la sede dell'Organismo; - 1 Verifica in accompagnamento CRMS FP 07:2015 e EFRMS 14:2019.

Documentazione da presentare ad ACCREDIA per l'esame documentale

1. Lista di riscontro o linea guida o istruzioni predisposte dall'Organismo di Certificazione per il Gruppo di audit;
2. Curricula degli Ispettori e/o Esperti Tecnici con evidenza di aggiornamento formazione sull'Addendum dello schema;
3. Modulo del Rapporto di audit e relative check list;
4. Attestato/Certificato rilasciato dall'Organismo di Certificazione;
5. Lista dei certificati già emessi, e programmazione delle successive attività di audit;
6. Procedure/Regolamenti contrattuali applicabili all'audit, nonché le procedure interne per la gestione della certificazione.

In caso di Organismo già accreditato a fronte dello schema CRMS FP 07:2015, che non abbia provveduto alla qualifica di nuovo personale ispettivo e deliberante rispetto a quello già valutato da ACCREDIA in occasione dell'ultima attività di valutazione, è sufficiente l'invio dei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 6.

Mantenimento dell'Accreditamento

Per il mantenimento dell'accREDITamento, durante l'intero ciclo di accREDITamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se l'OdC ha emesso meno di 50 certificati nello schema di certificazione, devono essere fatte una verifica in accompagnamento e una verifica in sede;
- se l'OdC ha emesso tra 51 e 200 certificati nello schema di certificazione, devono essere fatte 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede;
- se l'OdC ha emesso più di 201 certificati nello schema, devono essere fatte 3 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede.

La cadenza è da intendersi la medesima sia per l'accREDITamento ottenuto a fronte del solo schema CRMS FP 07:2015 sia per l'accREDITamento ottenuto a fronte anche dell'Addendum EFRMS 14:2019.

Siamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Con cordialità.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione

